

28.09.2022 Cambio EURO - FRANCO

Come in ogni cosa.... chi razzola bene, chi razzola male...e chi non razzola per niente. Per questo argomento se ne sentono di tutte e di più.

Dal momento in cui la BNS ha aumentato inaspettatamente il tasso di riferimento (tasso guida - clicca [qui](#)) da -0.75 a -0.25 (17.06.2022) e ancora pochi giorni fa (22.09.2022) di altri 0.75 punti, ne sono successe di ogni. Cominciamo con i poveri benzinai che si vedono costretti ad inventarsi l'impossibile per stare in piedi, con l'aggravio anche del taglio delle accise in Italia. Per la prima volta nella storia far carburante in Italia è più conveniente che farlo in Svizzera. Anche gli esercenti non trovano pace, "tar - tassati" e certamente non aiutati, messi in concorrenza con i ristoratori italiani (e cinesi) d'oltreconfine. Passiamo poi ai frontalieri che da marzo 2020 hanno in pratica ricevuto un aumento di stipendio del 20 % senza sforzo. D'accordo... ma non dimenticano che in Italia l'inflazione è alle stelle. Lo svizzero per contro non otterrà probabilmente alcun aumento di stipendio pur avendo una inflazione del 3.5% (qui giova ricordare che la cassa malati aumenta del 10% e non rientra nel calcolo dell'inflazione.....), poichè l'azienda svizzera ha già i suoi problemi per sopravvivere. In più se si tratta di una azienda che fattura in euro e paga i costi e gli stipendi in franchi si ritroverà presto alla canna del gas. Ah ecco ... il gas appunto e l'elettricità. Questa sì che sarà una vera pillola. Ma consoliamoci..... fra un po' andremo al mare in Liguria per due settimane con 100 franchi. Pensione completa.